



27.6.2012

## COMUNICAZIONE AI MEMBRI

Oggetto: Petizione 1252/2011, presentata da Alfredo Galasso e Daniele Osnato, cittadini italiani, a nome dei parenti delle vittime, corredata di 96 firme, sulle conclusioni giudiziarie relative alla catastrofe aerea di Ustica (DC 9 Itavia) del 27 giugno 1980

Petizione 88/2012, presentata da Daria Bonfietti, cittadina italiana, su difficoltà rogatorie internazionali per l'inchiesta sulla strage di Ustica

### **1. Sintesi della petizione 1252/2011**

Il 27 giugno 1980 alle 20, avveniva il disastro aereo del DC 9 della compagnia Itavia, inabissatosi nelle acque del Tirreno tra le isole di Ponza e Ustica, che causò 81 vittime.

Su questa vicenda un nuovo procedimento penale è in corso presso la procura della Repubblica di Roma, che - partendo tra l'altro da dichiarazioni di esponenti politici italiani di primo piano come l'ormai defunto ex presidente della Repubblica Cossiga: si fonda sull'ipotesi di una quasi-collisione (near collision) o del lancio per errore di un missile a risonanza da parte di un aereo militare francese partito dalla Corsica, che avrebbe dovuto abbattere un aereo libico sul quale viaggiava Muhammar Gheddaffi che si trovava sulla medesima rotta.

Le autorità italiane hanno avviato diverse procedure di rogatoria internazionale nell'ambito della cooperazione giudiziaria penale nei confronti delle autorità francesi, che secondo la petizione, si rifiuterebbero di collaborare a fondo, pur rappresentando uno Stato membro dell'Unione europea.

## **Sintesi della petizione 88/2012**

La petizione in oggetto riguarda le difficoltà riscontrate dall'inchiesta sulla strage di Ustica in particolare per quanto riguarda le mancate risposte alle numerose rogatorie internazionali emesse dalla magistratura italiana.

### **2. Ricevibilità**

Petizione 1252/2011 dichiarata ricevibile il 5 marzo 2012 e petizione 88/2012 dichiarata ricevibile il 23 maggio 2012. La Commissione è stata invitata a fornire informazioni (articolo 202, paragrafo 6, del regolamento).

### **3. Risposta della Commissione, ricevuta il 27 giugno 2012**

"La Commissione è a conoscenza del caso di Ustica e del fatto che più di 30 anni dopo il disastro, i parenti delle vittime di questa tragedia sono ancora in attesa di giustizia.

La Commissione non ha la competenza per intervenire nell'amministrazione quotidiana dei sistemi giudiziari dei singoli Stati membri, cosa che rientra in linea di principio nell'ambito di competenza delle autorità degli Stati membri.

La Commissione si rammarica del fatto che l'Italia e altri due Stati membri non abbiano ancora ratificato la convenzione del 29 maggio 2000 relativa all'assistenza giudiziaria in materia penale tra gli Stati membri dell'Unione europea, che è in vigore e attualmente vincolante in 24 Stati membri dell'UE.

La Commissione ha presentato un pacchetto globale di misure volte a migliorare la protezione delle vittime del crimine ([http://ec.europa.eu/justice/criminal/victims/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/justice/criminal/victims/index_en.htm)).

### Conclusione

Non è di competenza dell'Unione europea intervenire nelle procedure di cooperazione giudiziaria tra gli Stati membri dell'UE non disciplinate dagli strumenti legislativi dell'UE."